



Gruppo Consiliare

Soncino, 19 novembre 2010

al Sindaco del Comune di Soncino

EPC

al Presidente del Consiglio Comunale

## **Mozione da iscrivere all'odg del prossimo Consiglio Comunale**

Oggetto: ISTITUZIONE DI UN FONDO SOCIALE FINANZIATO CON LA DEVOLUZIONE DEI GETTONI DI PRESENZA SPETTANTI AI CONSIGLIERI COMUNALI.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE**

Nel programma elettorale presentato dalla Lista Civica ApertaMente era esplicitata la volontà, in caso di vittoria elettorale, di costituire un fondo "sociale" ottenuto grazie alla riduzione dell'indennità degli organi elettivi dell'amministrazione locale.

#### **CONSIDERATO CHE**

La crisi economica che ha investito il nostro paese si sta protraendo da lungo tempo e sta dando vita a nuove povertà e nuove situazioni di difficoltà sociale.

Tra le critiche più frequenti alla classe politica c'è l'incapacità di avvicinarsi ai problemi concreti e quotidiani dei cittadini.

Si potrebbe costituire un fondo sociale, utilizzato per:

- la realizzazione di borse di studio per studenti meritevoli atte a supportare il loro percorso di formazione;

Visto l'art. 42 del T.U. n. 267/2000.

Visto lo statuto comunale vigente.

### **SI IMPEGNA A**

Istituire un fondo sociale avente le seguenti finalità: realizzazione di borse di studio per studenti meritevoli atte a supportare il loro percorso di formazione.

Tale fondo sarà finanziato con la devoluzione dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali, che vorranno liberamente aderire all'iniziativa, per la partecipazione alle sedute del consiglio comunale (assemblea e commissioni ove previsto il gettone).

Costituire una commissione paritaria composta da un membro nominato della maggioranza ed un membro nominato dalla minoranza delle forze rappresentate in Consiglio Comunale il cui compito sarà la gestione del fondo sopracitato.



Gruppo Consiliare

***I consiglieri comunali***

Francesco Bolzoni

( Riccardo Ulivi )

( Luca Locatelli )

( Valentina Lombardi )

( Davide Pagliarini )

**FAVOREVOLI 5** (Ulivi, Bolzoni, Locatelli, Lombradi, Pagliarini)

**CONTRARI 11** (Gandioli, Gallina, Fontanella, Pedretti, Lanzasova, Fabemoli, Pagliardi, Vitale, Mantovani, Zilioli, Mondoni)

# **MOZIONE RESPINTA**



Gruppo Consiliare

**VERBALE DEGLI INTERVENTI**  
**Allegato alla deliberazione del C.C. n. 79 del 26.11.2010**

Illustra IL cons. Bolzoni. Le stesse critiche della precedente mozione credo saranno riproposte per questa.

L'oggetto è chiaro. Racconto l'aneddoto della bambina che identifica i politici con coloro che rubano. Uno dei nostri compiti è quello di ridare dignità all'espressione "politica".

Stiamo vivendo un momento di crisi generalizzato che colpisce la classe media. Potreste accusarmi di demagogia. Ma credo siano temi importanti. La classe politica deve dimostrare di avere una cultura politica diversa, come possiamo cambiare la società se noi non sappiamo cambiare?

Spero che in futuro anche la giunta comunale possa accogliere questa opportunità, nella libertà di ognuno.

Cons. Pagliardi: non è una mera questione di formalità, potrebbe anche essere considerata una strategia, il vostro metodo.

Non si condivide che la devoluzione di denari sia fatta da organi politici, come è previsto nella vostra mozione che prevede la costituzione di una commissione politica.

Gli atti di liberalità sono quelli che si fanno senza pubblicità.

Non è condivisibile la vostra proposta. La mozione è di spunto per porre una questione. Il comune di Bovolenta è stato particolarmente colpito dal mal tempo dei giorni scorsi. Il sindaco era un cittadino amministratore di Soncino. Si potrebbe fare un atto di solidarietà condiviso e devolvere noi una somma a favore di questo comune.

Cons. Ulivi: sono in difficoltà non sull'aderire all'idea, ma sulle motivazioni portate. Il dirigente scolastico potrebbe indicare gli studenti meritevoli. Non c'era nessuna intenzione politica nella nostra mozione.

Anche nel caso da Voi proposto, si saprà che noi avremo donato qualcosa. Quindi le motivazioni o le si utilizza sempre o non le si utilizza mai.

Ass. Gallina: forse non avrete scritto la mozione come volevate. Noi non vogliamo che si rendano pubbliche le liberalità, se fatte come consiglieri comunali.

Fuori ciascuno fa quello che ritiene con il suo gettone o con i suoi soldi. Quello che noi stavamo facendo era un'iniziativa personale. La beneficenza si fa fuori dal consiglio comunale e dall'istituzione, si fa con i propri soldi. Quindi non modifichiamo la mozione, perché non la condividiamo. I gettoni spettano ai consiglieri per il mandato. Fuori si fa quello che si vuole.

Cons. Bolzoni: non stiamo chiedendo di fare beneficenza. Qui si è parlato di borse di studio per ragazzi meritevoli di Soncino. L'istituto scolastico segnala i meritevoli e noi attribuiamo una cifra. Lo fanno anche altri, come l'AVIS o il Lions. Non ritengono che vogliono farsi belli, ma che vogliono valorizzare i ragazzi. Anche il CC può valorizzare lo studente e far capire la vicinanza del mondo della politica ai cittadini. Il significato è simbolico.

Trovo che le argomentazioni addotte siano sofistiche e retoriche, ma non ho capito perché non intendete votare la mozione.